

Attualità

XLII CONVEGNO NAZIONALE DELLA DIVISIONE DI CHIMICA ORGANICA DELLA SCI

Alessandro Abbotto

Presidente della Divisione di Chimica Organica e del Comitato scientifico

Il XLII Convegno della Divisione di Chimica Organica della SCI si è svolto a Villasimius dal 21 al 25 settembre 2025 con quasi 500 partecipanti, record assoluto. Ricco di sessioni, premi e attività per giovani ricercatori, ha unito alta qualità scientifica e spirito di comunità. Prossimo appuntamento: Napoli 2026.

42nd National Conference of the Organic Chemistry Division of the Italian Chemical Society

The 42nd Conference of the Organic Chemistry Division of the Italian Chemical Society was held in Villasimius (Sardinia) from September 21-25, 2025, with nearly 500 participants - a record. Featuring rich sessions, awards, and activities for young researchers, it combined scientific excellence and community spirit. Next meeting: Naples 2026.

Il XLII Convegno Nazionale della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana si è svolto a Villasimius, nella splendida cornice della Sardegna meridionale, dal 21 al 25 settembre 2025. È stato un appuntamento che resterà a lungo nella memoria della nostra comunità scientifica per la straordinaria partecipazione, la qualità delle presentazioni e il clima di amicizia e condivisione che lo ha accompagnato dall'inizio alla fine. Ospitato e organizzato con grande cura dall'Università di Cagliari,



il congresso ha rappresentato un momento di confronto e di crescita, reso possibile dall'impegno congiunto del Comitato Scientifico, del Comitato Organizzatore e di tutti coloro che, con dedizione, hanno lavorato per garantire il successo dell'iniziativa.

I numeri di questa edizione parlano da soli: quasi 500 iscritti, un record assoluto per il CDCO, che ha registrato anche un primato nelle comunicazioni orali, circa 150 su quasi 190 richieste, distribuite in 4 sessioni parallele. Un altro segnale molto positivo è stato l'altissimo numero di giovani partecipanti, circa la metà del totale, sostenuti da oltre 165 borse di studio e da agevolazioni dedicate, tra cui la registrazione gratuita per i soci pensionati. Tutto questo ha confermato la vitalità della chimica organica italiana e la sua capacità di attrarre nuove energie e nuovi talenti.

Il programma scientifico è stato ampio e articolato. Le sessioni plenarie hanno visto protagonisti i conferimenti delle Medaglie d'Oro e d'Argento, i Premi alla Ricerca, i Premi Tesi di Dottorato e

le keynote lectures di relatrici e relatori di prestigio internazionale. Grande spazio è stato riservato alle sessioni orali, che hanno coperto tutti i principali settori della chimica organica, dalle sintesi innovative alla chimica dei materiali, dalle applicazioni per la salute e l'ambiente alle nuove metodologie sintetiche per la sostenibilità. Ampia e molto partecipata anche la sezione poster serale, che ha offerto alle giovani e ai giovani ricercatori l'occasione di presentare i propri risultati e di confrontarsi in modo diretto con colleghi e colleghe da tutta Italia e dall'estero. Eventi speciali promossi dal Gruppo Giovani e dal Gruppo Senior hanno arricchito il programma, così come le iniziative curate dal Gruppo Interdivisionale di Diffusione della Cultura Chimica e i momenti di confronto con l'industria, a testimonianza del ruolo centrale che la chimica organica ricopre nel dialogo con la società e con il mondo produttivo.

La qualità scientifica delle presentazioni è stata altissima. Ogni sessione ha offerto spunti di riflessione e nuove prospettive di ricerca, confermando la centralità della chimica organica di fronte alle grandi sfide del nostro tempo: la salute, la sostenibilità, la tutela dell'ambiente, la comunicazione della scienza e l'innovazione tecnologica. È emersa un'immagine di disciplina moderna, aperta e dinamica, capace di dialogare con altre aree della conoscenza e di portare contributi decisivi al progresso scientifico e tecnologico.

Un aspetto particolarmente rilevante è stata la straordinaria partecipazione dei giovani. Il loro entusiasmo, la loro energia e la loro passione si sono percepiti in ogni momento, rendendo l'atmosfera del congresso viva e contagiosa. I contributi presentati, la vivacità delle discussioni e la qualità delle ricerche testimoniano la forza di una generazione pronta a raccogliere il



testimone e a proiettare la nostra comunità verso il futuro. Non è mancata la dimensione conviviale e umana, che ha dato al congresso un carattere speciale. Dopo molti anni è tornata la gita sociale, occasione preziosa per rafforzare i legami personali oltre che scientifici. La cena sociale, così come i tanti momenti informali vissuti insieme, hanno reso il clima del convegno ancora più coeso e sereno. La splendida cornice di Villasimius, con i suoi paesaggi indimenticabili, ha contribuito a

rendere tutto ancora più suggestivo, offrendo la giusta cornice a giornate intense e stimolanti. Uno dei momenti più alti è stato, come sempre, quello dei premi e dei riconoscimenti. La Divisione ha conferito le proprie Medaglie (Quilico, Mangini, Ciamician e Modena) e i Premi alla ricerca scientifica (4 senior e 4 junior), celebrando l'eccellenza della nostra comunità. Sono stati inoltre assegnati i Premi di Dottorato a 3 giovani ricercatori che si sono distinti per originalità, rigore e qualità dei loro studi. Questi riconoscimenti non sono solo una celebrazione dei risultati raggiunti, ma un incoraggiamento a proseguire con passione e determinazione il percorso di ricerca, contribuendo a tenere alta la reputazione della chimica organica italiana nel mondo. L'assemblea dei soci, largamente partecipata, ha rappresentato un altro momento fondamentale e corale del congresso. La relazione del Presidente si è aperta con un ricordo commosso dei colleghi scomparsi, con parole di riconoscenza per il loro impegno e il loro contributo alla crescita della nostra comunità. È seguito il bilancio delle attività 2024-2025, l'illustrazione dello stato delle iscrizioni - in forte crescita con oltre 1.100 soci (1.200 considerando i soci aderenti), i numeri del CDCO 2025 in confronto con quelli precedenti e la

presentazione dei programmi futuri, in vista anche del rinnovo della *governance* divisionale. Sono state illustrate le relazioni da parte dei componenti del Consiglio Direttivo delegati alle varie attività, che hanno toccato temi centrali per la vita della Divisione: le scuole di alta formazione, sempre più riconosciute come luoghi privilegiati per l'aggiornamento e la crescita delle nuove generazioni; le relazioni internazionali e i congressi bilaterali con Spagna, Cina e Giappone, che consolidano il ruolo della nostra comunità su scala globale; l'attività dei gruppi tematici, già gruppi interdivisionali, che hanno contribuito ad arricchire la programmazione scientifica; la relazione del Gruppo Giovani, sempre più attivo e propositivo; i rapporti con l'industria, fondamentali per tradurre la ricerca in innovazione concreta; i rapporti con enti di ricerca come il CNR, partner essenziale per lo sviluppo di progetti comuni. Sono stati presentati e discussi da parte del tesoriere prof.ssa Francesca D'Anna il bilancio consuntivo 2024 e il preventivo 2025, che riflettono un'attività intensa e in costante crescita. L'assemblea si è conclusa con la presentazione delle candidature alla Presidenza e al Consiglio Direttivo della Divisione per il triennio 2026-2028 e alla Vicepresidenza della Società Chimica Italiana per il medesimo periodo, segno della vitalità e della continuità della nostra *governance*.

Il congresso non sarebbe stato possibile senza il contributo di tutti. Un ringraziamento particolare va a chi ha presentato comunicazioni e poster, agli sponsor che hanno sostenuto l'evento, ai volontari e al personale tecnico che hanno garantito il perfetto svolgimento delle attività. Un ringraziamento speciale merita il prof. Andrea Porcheddu, che con la sua squadra ha guidato con straordinaria cura e dedizione l'organizzazione del congresso, permettendo a tutti noi di vivere un'esperienza indimenticabile.

Il CDCO 2025 resterà nella memoria come il congresso dei primati e come un momento straordinario di scienza e di comunità. Abbiamo condiviso risultati, idee, prospettive e abbiamo rafforzato legami che renderanno più solida e unita la nostra Divisione. Ma soprattutto abbiamo ricordato che siamo noi, insieme, a rendere tutto questo possibile. Con questo spirito ci diamo appuntamento al CDCO 2026, che si terrà a Napoli dal 13 al 17 settembre 2026, certi di ritrovarci ancora più numerosi, motivati e uniti per affrontare con entusiasmo le sfide del futuro.